



COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Via Torino 121 CAP 10032 –CF 82501690018 PI 02249880010 –Tel 0119138093 Fax 0119139962 E-mail politiche.culturali@comune.brandizzo.to.it

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E CULTURALI

piazza Carlo Ala, 6 – Centro Culturale “Sarpa”

CHIARIMENTO N. 9

riguardante la procedura aperta

**PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO
E DELL'INFANZIA, NELL'ASILO NIDO, MENSA DIPENDENTI COMUNALI**

(PERIODO 01/01/2017 – 31/12/2019)

Codice CIG: 6743138582

CHIARIMENTO DEL 24.11.2016

1) Domanda :

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, con la presente siamo a richiederVi il seguente chiarimento:

All'art. 17, comma 17.1, lettera a) relativamente alla dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016 si richiede pena l'esclusione che tale dichiarazione venga rilasciata personalmente da ciascuno dei soggetti indicati all'art. 80 comma 3 cessati dalla carica.

Suddetti soggetti non avendo pendenze di ordine legale in funzione della carica ricoperta in seno alla Scrivente, dalla data di cessazione dalla carica non sono tenuti legalmente ad avere rapporti con la stessa e quindi a rilasciare dichiarazioni.

Pertanto si richiede, vista l'impossibilità di recupero e reperimento dei soggetti interessati, che tale dichiarazione venga rilasciata in fase di gara dal Legale Rappresentante, sottoscrittore dell'offerta, “per quanto a propria conoscenza”.

Risposta:

In riferimento alla vostra richiesta si ricorda che l'art. 80 comma 3 del nuovo codice degli appalti Dlgs n. 50/2016 prevede espressamente che l'esclusione di cui al comma 1 dell'art. 80 comma 1 "va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. **In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;** l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima."

Resta dunque ferma la possibilità per l'impresa di dimostrare la completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente rilevante.